

SEGRETERIA REGIONALE LOMBARDIA

Piazza Filangieri n. 2 c.a.p. 20123 MILANO
[mail: osapplombardia@yahoo.com](mailto:osapplombardia@yahoo.com)

Prot. 53-22 S.R.

Milano 24 Maggio 2022

Al Signor
Direttore degli II.PP. “Nero Fischione”

BRESCIA

E, per opportuna notizia;

Al Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Direz. Gen. del Personale e delle Risorse

ROMA

Al Signor
Provveditore Regionale
per la Lombardia

MILANO

Alla Segreteria Generale O.S.A.P.P.
Dr. Rino Raguso – Dr. Leo Beneduci

Al Segretario Regionale O.S.A.P.P.
Signor Giuseppe Leonardo Cascino

MILANO

Alla Delegazione Provinciale O.S.A.P.P.
Signor Giovanni Messina

BRESCIA

Oggetto: C.C. BRESCIA gravi eventi critici e carenza di tutela per l'incolumità fisica del personale di Polizia Penitenziaria .

Signor Direttore,
viene riferito alla scrivente O.S. che il giorno 22/05/2022 nelle prime ore del pomeriggio un gruppo di detenuti hanno messo in atto una eclatante manifestazione di protesta, iniziata prima attraverso un'azione diretta a fare delle barricate all'interno delle celle e poi lanciando ogni oggetto a loro disposizione contro il personale di polizia penitenziaria.

I disordini sono continuati quando un detenuto ha applicato il fuoco e il fumo si è propagato all'interno della sezione e qui è accaduto che i tre Agenti, che sono opportunamente e doverosamente intervenuti, sono rimasti intossicati dall'esalazione dei fumi provocati dall'incendio. Invece un altro Agente è rimasto ferito riportando una frattura alle dita della mano. Il personale in argomento è dovuto ricorrere alle cure ospedaliere.

SEGRETERIA REGIONALE LOMBARDIA

Piazza Filangieri n. 2 c.a.p. 20123 MILANO

[mail: osapplombardia@yahoo.com](mailto:osapplombardia@yahoo.com)

Ancora si apprende che di recente (circa 15 giorni fa) uno dei detenuti coinvolti nei disordini, si era già reso responsabile di un'aggressione nei confronti di un operatore di Polizia, ma a quando pare non sono stati adottati altri idonei provvedimenti, malgrado l'Agente avesse manifestato problemi d'incolumità fisica considerando l'evidente tendenza del soggetto a porre in atto gesti di violenza contro il personale.

Il personale di Polizia Penitenziaria ha dovuto impiegare molto tempo per riportare i detenuti facinorosi ad uno stato di apparente calma, successivamente si è verificato che questi detenuti, avendo danneggiato le loro rispettive camere, hanno manifestato pretese per poter consumare la cena negli uffici riservati al personale, insomma una situazione che obbiettivamente desta forte preoccupazione per il mantenimento degli standard di sicurezza, atteso che in ragione degli eventi critici accaduti nel recente passato e quelli sopra menzionati, non sono stati adottati provvedimenti di urgente allontanamento di tali soggetti in conformità alle direttive emanate al riguardo dal Superiore Dipartimento.

Premesso quanto sopra, si chiede alla S.V. di voler attivare ogni opportuna iniziativa diretta a far cessare gli atti di ferocia violenza nei confronti del personale di Polizia Penitenziaria che al momento "sta subendo" le angherie e i soprusi da questi detenuti facinorosi che continuano a mettere in atto azioni di violenza con evidente pericolo per l'altrui incolumità personale.

Ai Superiori Uffici del D.A.P. e del P.R.A.P. si rivolge la presente comunicazione con l'accorato appello di intervenire su quanto accaduto con opportuni provvedimenti di allontanamento dei detenuti considerata l'evidente situazione di allarme (già nota anche alle cronache giornalistiche) che già da diverso tempo tormenta l'Istituto Bresciano.

Nell'attendere cortesi e urgenti notizie su quanto sopra indicato, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

La Segreteria Regionale

S. Giaconia

